

RISOLUZIONE N. 80/E

Roma, 06 marzo 2008

OGGETTO: Istituzione del codice tributo per il versamento dell’IVA per effetto della rettifica della detrazione da parte dei contribuenti minimi in regime fiscale semplificato – Articolo 1, commi da 96 a 117, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, finanziaria per l’anno 2008, con le modalità di cui all’articolo 17 del decreto 9 luglio 1997, n. 241.

L’articolo 1, commi da 96 a 117, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, disciplina, a decorrere dal 1° gennaio 2008, un regime fiscale semplificato ed agevolato (regime dei contribuenti minimi) per i soggetti la cui attività d’impresa, artistica o professionale sia riconducibile alla nozione di attività “minima”. Il regime dei contribuenti minimi è riservato alle persone fisiche residenti nel territorio dello Stato, esercenti attività di impresa, arti o professioni che nell’anno solare precedente hanno conseguito ricavi o compensi in natura non superiori a 30.000 euro e soddisfano le ulteriori condizioni di cui al citato comma 96.

Come previsto dal decreto del 2 gennaio 2008 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, il versamento dell’imposta dovuta, per effetto della rettifica della detrazione di cui all’articolo 19 bis-2 del decreto del Presidente della Repubblica del 26 ottobre 1972 n. 633, è effettuato in un’unica soluzione, ovvero in cinque rate annuali di pari importo senza applicazione degli interessi. La prima o unica rata è versata entro il termine per il versamento a saldo dell’imposta sul valore aggiunto relativa all’anno precedente a quello di applicazione del regime dei contribuenti minimi; le successive rate sono versate entro il

termine del versamento a saldo dell'imposta sostitutiva di cui al comma 105 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Al fine di consentire il versamento delle suddette somme con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, si istituisce il seguente codice tributo:

“6497”, denominato “IVA derivante da rettifica della detrazione per i contribuenti minimi di cui all'articolo 1 – commi da 96 a 117 – della legge 24 dicembre 2007, n. 244”.

Nella compilazione del modello F24, il codice tributo è esposto nella sezione erario, con indicazione, quale anno di riferimento, dell'anno d'imposta per il quale è stata operata la rettifica ossia dell'anno precedente a quello di applicazione del regime dei contribuenti minimi, espresso nella forma AAAA.